



Comune di Cervasca

PROVINCIA DI CN

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.42

OGGETTO:

INTERROGAZIONI.

L'anno **duemilaquattordici** addì **ventinove** del mese di **novembre** alle ore nove e minuti zero nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. SERALE Aldo - Consigliere	Sì
2. VIALE Martino - Consigliere	Sì
3. RABBIA Germano - Consigliere	Sì
4. VILLAR Manuela - Consigliere	Sì
5. BENESSIA Daniela - Consigliere	Sì
6. ROSSO Diego - Consigliere	Sì
7. MASSA Ivana - Consigliere	Sì
8. MASSA Giovanni - Consigliere	Sì
9. PAGOTTO Giovanni - Consigliere	Sì
10. GARNERONE Enzo - Consigliere	Sì
11. MARTINI Nadia - Consigliere	Sì
12. ARMANDO Tiziano - Consigliere	Giust.
13. RINAUDO Silvano - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	12
Totale Assenti:	1

Assiste la Dott.ssa VALACCO Susanna, Segretario.

Il Sig. SERALE Aldo, Consigliere, assunta la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco riferisce che i consiglieri del gruppo di minoranza "IL COMUNE DEI CITTADINI" hanno presentato delle interrogazioni e invita un firmatario a relazionare in merito.
Indi dà lettura della 1^ interrogazione.

"PREMESSO che è dovere civile e morale da parte dei consiglieri comunali o di qualsiasi cittadino segnalare persone che sono in difficoltà o in stato di indigenza, per far intervenire i servizi alla persona, previsti dal nostro Comune e dal Consorzio Socio Assistenziale.

RILEVATO che nel consiglio comunale svoltosi in data 16/07/2014, al punto del giorno : "Bilancio di previsione 2014 e del triennio 2014/16 relazione previsionale programmatica". Nelle dichiarazioni dei consiglieri :

Il consigliere Garnerone, a nome del suo gruppo, dichiara " di astenersi dal votare il Bilancio perchè non vi è nessun capitolo che vada in aiuto dei cittadini in difficoltà. Si delega tutto al Consorzio e l'Amministrazione dimostra così di non ritenere che ci siano famiglie in situazione sociale ed economica bisognosa di aiuto".

Il consigliere Pagotto ricorda che "due amministrazioni orsono (Amministrazione Ponso) su proposta di Garnerone, era stato dato un aiuto economico di 700/800 euro ad una Signora pur possedendo una casa e un lavoro".

Il consigliere Garnerone ribatte che "in questi anni molte persone si sono rivolte a lui per un aiuto e lui stesso ha provveduto a segnalare alle Amministrazioni di turno i casi di indigenza. Sono gli amministratori che avrebbero dovuto controllare le reali capacità economiche dei richiedenti. Trova strano che l'Amministrazione Ponso abbia elargito soldi senza controllare".

SI RICHIEDE : al Sindaco di verificare se nella delibera del 09/04/2009 n°71 - ad oggetto: "Concessione di integrazioni tariffe a favore della Sig.B.A ospite della Residenza Assistenziale per anziani di Cervasca" - tale contributo sia conforme al regolamento, con deliberazione del c.c n°58 del 2003 e se sono stati rispettati tutti i criteri di legge vigenti."

Il Sindaco risponde.

La deliberazione della Giunta Comunale di Cervasca n. 71 de 9/4/2009, quando il Sindaco non era il sottoscritto ma il Dott. Ponso Tullio aveva ad oggetto la concessione di integrazione tariffaria, per tre mesi e per un totale di € 600, a favore della signora B.A. ospite della Residenza Assistenziale per Anziani di Cervasca.

La delibera, dopo avere premesso l'applicazione del regolamento deliberato dal Consiglio Comunale in data 17/12/2003 sui criteri applicativi dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), regolamento in allora approvato all'unanimità del Consiglio Comunale, indica come "l'Amministrazione Comunale può, comunque, valutare di volta in volta e per casi particolari le richieste di riduzione e applicazione parziali delle tariffe.

L'ampia discrezionalità demandata alla Giunta in merito alla valutazione di volta in volta e per casi particolari rende inammissibile ogni sindacato del sottoscritto Sindaco in merito alla valutazione effettuata in allora dalla Giunta del Sindaco Ponso.

E ciò perché tale discrezionalità supera le indicazioni normative poste dal Regolamento approvato dal Consiglio Comunale in data 17/12/2003.

Risponde il Consigliere Garnerone:

Nel Consiglio Comunale del 16/7/2014 il consigliere Pagotto aveva affermato che la signora in questione possedeva due case, case non sue. Non dimentichiamo che nella Giunta dell'Amministrazione Ponso, Pagotto aveva votato a favore. Tale comportamento si manifesta due volte scorretto, perché qualunque consigliere o amministratore che sia a conoscenza di fatti e/o atti contrari alla legge deve informare chi di dovere. Quella sera io sono stato accusato di aver elargito contributi non dovuti mentre gli stessi sono stati concessi da chi me li contesta.

Chiude il Sindaco: si è trattato di un atto discrezionale di una Giunta di un'altra Amministrazione e noi non possiamo entrare nel merito.

Indi da lettura della 2^ interrogazione.

"Al Sindaco Aldo Serale

Premesso che

Da tempo nel nostro comune si verificano in maniera più frequente furti in abitazioni perpetrate da gruppi criminali ormai sempre più organizzati e professionali.

Ultimamente hanno colpito le case della frazione di Santa Croce creando allarme sociale e danni economici, il danno maggiore consiste in una violenza psicologica nel violare il proprio domicilio, e una violenza sulle persone adulte e soprattutto sui bambini .

Considerando che

Le amministrazioni comunali che si sono succedute, hanno investito nel posizionare delle telecamere nei luoghi più sensibili del nostro territorio, sono molto utili alle forze dell'ordine nel ricostruire i fatti e individuare macchine e persone .

Si richiede

Al sindaco e alla giunta quali provvedimenti intendano adottare per contrastare tali atti malavitosi e se intendano incrementare il numero delle telecamere posizionandole alle entrate e uscite delle frazioni."

Segue la discussione.

Il Sindaco risponde.

La sicurezza del cittadino è prioritaria.

La presenza delle forze dell'ordine sul territorio comunale è basilare.

Il servizio di ascolto, attivato ogni 1° sabato e 3° lunedì del mese presso il Comune dalle ore 10 alle ore 11 in collaborazione con la stazione dei Carabinieri di Cuneo è un'altra importante forma di presenza delle Forze dell'ordine.

La Stazione Carabinieri di Cuneo, diretta dal Maresciallo Palmas, continua a svolgere, in collaborazione con il Comune, importanti incontri sul territorio finalizzati a diffondere presso i cittadini i principali metodi di difesa da truffe e furti.

Quanto alla tematica relativa all'eventuale incremento del numero delle telecamere posizionate alle entrate e uscite dalle frazioni, vi sarà ogni opportuna valutazione nell'ambito del prossimo Bilancio di Previsione per l'anno 2015 tenuto conto delle risorse economiche disponibili.

Ciò tenuto conto delle norme in materia di privacy della persona.

Risponde il consigliere Garnerone: Si vuole conoscere quali atti mette in campo il Comune attraverso la polizia municipale che è anche adibita alla sicurezza (ad esempio controllando le macchine e/o le persone sospette).

Il Sindaco risponde che esiste un'ottima collaborazione tra le forze dell'ordine e la Polizia Municipale sia in materia di sicurezza che di infrazioni al codice della strada. Ma soprattutto quando i fatti avvengono di sera o di notte, sono le forze dell'ordine che devono intervenire.

Il consigliere Garnerone sottolinea che tali fatti accadono anche di giorno. Pertanto gli agenti di Polizia Municipale essendo anche agenti di sicurezza e percependo un'indennità in busta paga devono fare il servizio sul territorio.

Il Sindaco ribatte che c'è una collaborazione intensa con l'ufficio ma è impossibile garantire un presidio ad ogni ora.

Il consigliere Garnerone dice che i Carabinieri chiedono più telecamere e che comunque i vigili dovrebbero pattugliare di più e fermare più macchine registrando le macchine sospette e restringere il campo incrociando i dati raccolti.

Il Sindaco ricorda che i carabinieri hanno potenziato molto la vigilanza e che comunque la realtà è in continua evoluzione e in peggioramento.

Il Vice Sindaco sottolinea che anche i cittadini devono essere più guardinghi.

L'assessore Massa sottolinea che quando si fanno le riunioni nelle frazioni, e sono state molte, non c'è partecipazione. La gente non appare interessata.

Infine da lettura della 3^a interrogazione.

“Al Sindaco Aldo Serale

Premesso che

Nel mese di novembre nel nostro comune è partito il servizio di raccolta rifiuti porta a porta, il sindaco con ordinanza n°33/2014 disciplina e regola la raccolta dei rifiuti.

Considerato che

numerosi cittadini dei comuni limitrofi continuano ad abbandonare rifiuti lungo i cigli delle strade o gettandoli nei campi agricoli oppure posandoli vicino ai contenitori del differenziato (vetro e umido).

Considerato Tale ordinanza ordina nei punti :

n°5 E' vietato depositare i rifiuti domestici nei cestini dislocati sul territorio comunale.

n°6 E' vietato, nell'intero territorio comunale, abbandonare e depositare rifiuti di qualsiasi genere sul suolo e nel sottosuolo, nelle acque superficiali e sotterranee e comunque nei luoghi diversi da quelli stabiliti.

Le trasgressioni alla presente ordinanza, ove non diversamente punite da leggi o regolamenti speciali, saranno sanzionate a norma della legge 24.11.1981, n°689.

E' fatto ordine agli Agenti della Polizia Municipale agli addetti al servizio di raccolta, ciascuno nell'ambito proprie competenze e poteri, di far eseguire la presente ordinanza.

Si richiede

In seguito all'ordinanza sopracitata quali iniziative sono state prese dalla amministrazione comunale e dalla polizia municipale per contrastare tale fenomeno.”

Segue la discussione.

Risponde l'Assessore Massa Ivana:

Al momento visto il periodo di rodaggio del nuovo sistema di raccolta, si è deciso di raccogliere i rifiuti abbandonati tramite i nostri operai e gli operai dell'Ideal Service senza applicare l'ordinanza a cui si fa riferimento.

Dopo il 3 dicembre si incomincerà ad applicare le sanzioni secondo la legge 689/81, la quale prevede una sanzione da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00, quindi per l'autore della violazione si traduce in una sanzione di € 50,00.

Resta comunque da adottare in tempi brevi un regolamento comunale approvato dal Consiglio che normi la materia, ove si definirà in maniera dettagliata i vari casi da sanzionare, l'importo minimo e massimo potrà essere diverso da quello previsto dalla legge 689/81, in base anche al lavoro svolto per punire l'autore della violazione. Siamo in continuo contatto con l'azienda Ideal Service al fine di venire in possesso della lista dei nuclei familiari che non hanno ancora ritirato il kit, quindi potrebbero essere loro che abbandonano i rifiuti. Sarà nostro compito, in collaborazione con l'ufficio dei vigili, contattare tali potenziali trasgressori e indurli ad adottare tali kit oppure andranno incontro ad una sanzione.

Il CEC ha istituito una lista di ispettori ambientali alla quale noi potremo aderire solamente dopo aver approvato il nostro regolamento rifiuti e fatto un'ordinanza per incaricare tali persone fino ad allora ci adopereremo con la collaborazione dei nostri vigili, ad effettuare controlli sul territorio e cercheremo, dove possibile, di risalire al trasgressore. Sicuramente abbiamo bisogno della collaborazione dei nostri cittadini, con segnalazioni presso l'ufficio polizia urbana e dove possibile prendere il numero di targa della vettura che abbandona il rifiuto. Sarà poi compito della nostra polizia municipale contattare tali trasgressori e procedere a seconda delle situazioni.

Conclude affermando che senza l'aiuto di tutti non si fa nulla. Ho fatto molti giri sul territorio e la situazione più critica è a S.Bernardo.

Il consigliere Garnerone ribatte che non è certamente dovuto ai residenti della frazione. Vi è la brutta abitudine di buttare i sacchetti dalle macchine. L'ordinanza pubblicata sul sito è immediatamente eseguibile pertanto i trasgressori vanno sanzionati.

L'Assessore Massa Ivana risponde che è stato dato ordine all'ufficio tecnico di togliere le barriere e lasciare libera la zona dei cassonetti. E' stato concesso un mese di tempo per adeguarsi alla nuova situazione. Comunque ringrazia tutti i cittadini per la collaborazione e presto pubblicherò un articolo sulla tematica dei rifiuti.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato Digitalmente
F.to: SERALE Aldo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
F.to: Dott.ssa VALACCO Susanna

Per copia conforme all'originale firmato digitalmente, per uso amministrativo.

Cervasca, 12/12/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa VALACCO Susanna